

LICEO SCIENTIFICO

Sperimentazione “Brocca” - DISEGNO

Finalità

Le finalità dell'insegnamento di Disegno sono le seguenti:

1. mostrare il ruolo della rappresentazione e della sua evoluzione storica e chiarirne il rapporto con il complesso delle attività dell'uomo, sviluppando la capacità di utilizzare i principi, gli strumenti e i metodi propri del Disegno, nelle sue diverse forme e tecnologie, come mezzi di analisi e di sintesi nell'interpretazione della realtà;

2. migliorare la consapevolezza della percezione e le capacità critiche nei confronti dei molteplici stimoli provenienti dalla realtà circostante;

3. sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale, facendo comprendere l'impiego dei procedimenti grafici come strumenti di conoscenza, lettura e documentazione delle testimonianze facenti parte dell'ambiente antropizzato, dell'architettura e degli altri campi dell'espressività artistica, nonché di progettazione di interventi volti a conservare e/o modificare l'ambiente;

4. garantire un'informazione e una serie di capacità di base che partecipino armonicamente alla formazione complessiva dell'allievo e al contempo possano servire sia per il proseguimento verso gli studi successivi sia come riferimento per la successiva definizione di specifiche professionalità.

Obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso di studi l'allievo deve dimostrare di essere in grado di:

1. riconoscere, in relazione a un ambiente urbano, a un complesso e/o a uno spazio architettonico, ovvero a un prodotto della cultura materiale, o industriale:

1.1. le diverse fasi e forme costitutive individuandone le caratteristiche storiche e culturali, gli aspetti tecnologici, morfologici e tipologici e gli eventuali significati espressivi;

1.2. procedimenti idonei per l'analisi e i modi della loro applicazione;

2. impiegare con proprietà i principi, i metodi e le convenzioni propri

della rappresentazione grafica nonché le terminologie tecniche e critiche appropriate, nell'esame di soggetti assunti dall'ambiente urbano, dall'architettura e altri campi dell'espressione artistica ovvero dall'ambito della cultura materiale o industriale;

3. conoscere le applicazioni principali delle tecniche informatiche ai diversi momenti e alle diverse forme ed esigenze del processo di analisi e documentazione dei soggetti sopra detti nonché i criteri logici per l'organizzazione delle informazioni.

Contenuti

1. Metodi e tecniche di rappresentazione, con la costruzione delle ombre e l'uso del colore

1.1. metodi di rappresentazione:

1.1.1. proiezione ortogonale;

1.1.2. assonometria;

1.1.3. prospettiva.

1.2. di disegno assistito.

1.3. tecniche di rappresentazione:

1.3.1. matite, grafite, sanguigna, carboncino;

1.3.2. pastelli, acquarello, ecc.;

1.3.3. penne a china e rapidograph;

1.3.4. incisione.

2. Percezione e rappresentazione con particolare riferimento all'analisi del bene culturale e ambientale

3. Metodologie di analisi e documentazione

3.1. disegno dal vero;

3.2. analisi grafica, linguistica, ecc.;

3.3. rilevamento e fotografia;

3.4. principi di schedatura, catalogazione e di organizzazione di una banca dati.

4. Principi di Storia dell'arte, della scienza e della tecnica, con particolare attenzione all'evoluzione dell'architettura e della città, dei procedimenti tecnologici e di produzione industriale

5. Realtà oggetto dell'analisi

5.1. beni culturali e patrimonio artistico;

5.2. siti urbani e complessi architettonici;

5.3. ambiente architettonico come complesso stratificato degli interventi umani; architettura come espressione di sintesi e riepilogo delle manifestazioni artistiche dell'Uomo nelle varie epoche;

5.4. manufatti e prodotti della tecnologia industriale.

Nota

Metodi e tecniche di rappresentazione, che costituiscono, nei loro principi ed aspetti generali, contenuti del programma di Tecnologia e Disegno del

biennio, sono qui da intendersi come approfondimento e applicazione alla conoscenza e all'analisi dei soggetti reali cui il presente programma fa riferimento.

Indicazioni didattiche

Nell'affrontare gli argomenti e le esperienze didattiche proprie del corso il docente potrà:

1. tener conto come i due aspetti della creatività e della tecnica - espressi e coniugati dal Disegno - siano sempre complementari, nel continuo interscambio tra il momento dell'ideazione o dell'analisi e quello del confronto con le possibilità, le problematiche e gli stimoli offerti dalle tecnologie;

a questo scopo sarà opportuno:

1.1. riallacciandosi al programma svolto nel biennio, curare soprattutto l'aspetto concettuale, produttivo e interpretativo, proprio del Disegno;

1.2. fare attenzione all'adeguata comprensione dei procedimenti di rappresentazione e dei loro rapporti con la percezione, piuttosto che agli aspetti meramente grafici, senza naturalmente venir meno alle necessarie esigenze di correttezza;

2. fare riferimento innanzitutto alla realtà ambientale e urbana direttamente e facilmente accessibile all'allievo, promuovendo indagini sul complesso storico-territoriale; a questo scopo sarà opportuno:

2.1. evidenziare e approfondire i rapporti esistenti tra queste realtà e il loro contesto storico, culturale e tecnologico, che si pone all'interno di un continuo divenire storico;

2.2. affidare a singoli e a gruppi di allievi, sotto la sua guida, specifiche esperienze di analisi, ricerca, approfondimento di aspetti collaterali;

3. promuovere analoghe indagini su oggetti della cultura materiale ed industriale, evidenziando come anche per essi - considerati in un continuo divenire evolutivo – il processo di conoscenza debba porsi in prospettiva storica

e concernere aspetti formali, tecnici e tecnologici;

4. servirsi di tutti gli strumenti didattici e di analisi messi a disposizione dalle diverse tecniche e dalla tecnologia informatica;

5. assicurare un continuo interscambio, fin dalla fase della programmazione didattica, con le altre discipline sia dell'area scientifico-tecnologica sia di quelle storica e linguistica.

La verifica e la valutazione

Il processo della valutazione, nei tre momenti essenziali delle prove di

ingresso, della valutazione in itinere e di quella finale, dovrà naturalmente essere strettamente collegato alle diverse fasi della programmazione didattica.

In particolare le prove di ingresso dovranno stabilire i livelli di partenza attraverso un'accurata ricognizione dell'acquisizione dei fondamentali obiettivi di apprendimento previsti per il biennio, che costituiscono la base imprescindibile per l'attività didattica nel triennio, prevedendo ove occorra la necessaria azione di recupero.

Le verifiche nel corso dell'anno dovranno controllare il raggiungimento dei diversi obiettivi di apprendimento